

ASSE MILANO-VICENZA

La cinquina del premio

— MILANO —

MILANO-VICENZA. Alleanza nel segno della letteratura che racconta l'assoluto, come fa l'arte. Alle Gallerie d'Italia di Piazza Scala (un polo della prestigiosa triade museale d'Intesa San Paolo, distribuita anche a Vicenza e a Napoli), ieri, sono stati presentati i cinque finalisti del Premio Neri Pozza, istituito nel nome del leggendario editore che scoprì il giovanissimo Goffredo Parise. Per statuto, concorrono talenti inediti. Ben 1.118 gli aspiranti alla vittoria (assegno di 25.000 euro e pubblicazione), in questa che è la IV edizione. Tra i primi 12 selezionati, restano in gara due under 35enni, individuate con la collaborazione di Laura Lepri e del suo Circolo dei Lettori di Milano: Benedetta Galli, ingegnera e romanziera di "Schikaneder e il labirinto", sull'uomo di teatro amico di Mozart e librettista del Flauto Magico, e la 'profetessa' Ilaria Rossetti, bene informata su "Le cose da salvare" in seguito al crollo di un ponte nell'Italia del 2020. Completano la cinquina Licia Pizzi, con la poetica follia di "Carbone"; Piera Rampino, narratrice di una surreale attesa di pazienti depressi ne "L'ora di pace"; Stefano Redaelli, altro viaggiatore tra la follia di "Beati gli inquieti". Cerimonia di premiazione il 6 settembre, nel magnifico Teatro Olimpico di Vicenza disegnato dal Palladio nel 1580. Ma oggi qual è il ruolo della letteratura nella vita quotidiana? L'interrogativo dà il titolo a un'inchiesta condotta da AstraRicerche, illustrata ieri. Hanno risposto soprattutto donne (81%), più della metà over 55, con presenza equilibrata in tutte le zone d'Italia: leggono in media 25 libri l'anno, dedicando alla lettura 8-9 ore alla settimana, per conoscere, o svagarsi, attratte dalla fama di un autore già noto, e più dalla copertina di un libro che dai consigli di professionisti e non. **A.M.**

